

OBIETTIVI SETTORIALI DI RILEVANZA STRATEGICA PER L'ANNO 2025 DEI RESPONSABILI DEI SETTORI COMUNALI

SETTORE N. 2

Obiettivo n. 1: “ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ED ATTIVITÀ DA PORRE IN ESSERE IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE - SERVIZIO CIVICO COMUNALE”.

L'Amministrazione comunale con l'approvazione del DUP 2025-2027, ha stabilito tra gli obiettivi prioritari dell'ente gli interventi di carattere socio assistenziale alle famiglie, mediante le attività del servizio civico comunale. Procedimento questo, in cui il nostro ente ha dimostrato di essere precursore in ambito provinciale, atteso che anche altri comuni al di fuori del Distretto B, hanno applicato le soluzioni al riguardo seguite dal nostro comune. A tale proposito, nel dare seguito alla disciplina del regolamento comunale per la concessione di sussidi ed ausili finanziari, di cui alla deliberazione consiliare n.7/2015 e succ. mm. e ii., saranno attivate tutte le procedure per l'organizzazione, pianificazione ed effettiva realizzazione, degli interventi relativi alla prestazione del servizio civico in oggetto, tesi a favorire il superamento delle situazioni di bisogno, contrastando il fenomeno dell'esclusione sociale, mediante l'attivazione di interventi socializzanti.

Il punteggio assegnato a tale obiettivo è di 50 punti. Nello specifico:

- **FASE 1 obiettivo – Presentazione istanze da parte dei richiedenti - pianificazione della prestazione del servizio civico.** Acquisizione delle istanze di partecipazione alle attività del servizio civico e relativa istruttoria delle stesse, fino alla formazione della graduatoria di merito. Pianificazione degli interventi da realizzare, sentite le esigenze dell'amministrazione. **(PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALLA FASE N. 1 DELL'OBIETTIVO: da determinare da parte del nucleo tecnico di valutazione).**
- **FASE 2 obiettivo – Organizzazione e realizzazione degli interventi.** Le attività relative alla prestazione del servizio civico comunale, previa attivazione di idonee coperture assicurative di quanti ivi opereranno e della dotazione dei materiali ed attrezzature necessari, riguarderanno la salvaguardia e/o ripristino del verde pubblico, la custodia, vigilanza e manutenzione di strutture pubbliche e quant'altro. Esse, saranno portate a compimento a seguito del controllo delle attività rese, ai connessi conteggi ed alla redazione delle disposizioni di liquidazione degli importi spettanti a ciascuno in base alle ore di presenza, entro il termine dell'esercizio finanziario corrente (31.12.2025). **(PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALLA FASE N. 2 DELL'OBIETTIVO: da determinare da parte del nucleo tecnico di valutazione).**

Obiettivo n. 2: “PROGRAMMAZIONE E DEFINIZIONE DEL NUOVO DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA - ANNO SCOLASTICO 2026/2027”

Il DPR.18 giugno 1998 n.233, ha approvato il “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti”, che definisce i parametri numerici per garantire l’efficace esercizio dell’autonomia scolastica. Successivamente, con il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81 recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” e il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 recante la “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”, sono state introdotte nell’organizzazione e nel funzionamento della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, misure di riorganizzazione e qualificazione, al fine di assicurare migliori opportunità di apprendimento e di crescita educativa, e dell’assolvimento dell’obbligo di istruzione.

Nello specifico, le norme menzionate, attribuiscono agli Enti locali le competenze di soppressione, istituzione, trasferimento di sedi, plessi, unità delle istituzioni scolastiche e quant’altro, in ordine all’organizzazione della rete scolastica locale. A tale proposito, il comune ha il compito di redigere il piano annuale di revisione sul dimensionamento scolastico.

Il punteggio assegnato a tale obiettivo è di 25 punti. Nello specifico:

- **FASE 1 obiettivo – Acquisizione delle informazioni di carattere generale ed esame delle proposte delle Direzioni Didattiche.** In via preliminare occorre acquisire le indicazioni operative da parte dell’Amministrazione provinciale di Frosinone. Inoltre, necessita reperire i dati numerico – statistici e le informazioni previsionali necessarie, dagli Istituti di istruzione presenti sul territorio di Ferentino. Di seguito saranno acquisite le proposte di dimensionamento della rete scolastica formulate dalle Direzioni Didattiche di Ferentino. Conseguentemente sarà espletata una procedura di comparazione delle citate proposte, con gli indirizzi in proposito definiti dall’Amministrazione comunale.

(PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALLA FASE N. 1 DELL’OBIETTIVO: da determinare da parte del nucleo tecnico di valutazione).

- **FASE 2 obiettivo – Adozione del provvedimento finale di programmazione.** Redazione del piano di revisione definitivo sul dimensionamento scolastico, da approvare con atto deliberativo adottato da parte della Giunta comunale, tenuto conto delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale e conseguente trasmissione dello stesso alla Regione Lazio entro i termini da questa stabiliti (indicativamente entro il mese di settembre-ottobre2025).

(PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALLA FASE N. 2 DELL’OBIETTIVO: da determinare da parte del nucleo tecnico di valutazione).

SETTORE N. 3

Obiettivo: “AFFIDAMENTO LOTTI SERVIZI ASSICURATIVI DELL’ENTE”.

Il 31/12/2025 scadranno gli affidamenti dei lotti assicurativi dell’Ente: entro quella data dovranno, pertanto, essere espletate tutte le necessarie procedure di gara, affidando i servizi per il periodo pluriennale ritenuto congruo, in rapporto alla convenienza economica per l’Ente ed alla oggettiva difficoltà, riscontrata nelle ultime procedure di gara esperite dall’Ente, ad individuare compagnie assicurative che si assumano il rischio per conto di enti locali (soprattutto in riferimento alla copertura assicurativa RCT/RCO).

Il punteggio assegnato a tale obiettivo è di 75 punti. Nello specifico, l'obiettivo si compone delle seguenti fasi:

- **FASE 1 obiettivo:** determinazione di indizione della gara d’appalto secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici).
(PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALLA FASE N. 1 DELL’OBIETTIVO: da determinare da parte del nucleo tecnico di valutazione).
- **FASE 2 obiettivo:** trasmissione della documentazione di gara alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Frosinone.
(PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALLA FASE N. 2 DELL’OBIETTIVO: da determinare da parte del nucleo tecnico di valutazione).
- **FASE 3 obiettivo:** determina di aggiudicazione della gara di appalto a seguito della conclusione della procedura da parte della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Frosinone.
(PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALLA FASE N. 3 DELL’OBIETTIVO: da determinare da parte del nucleo tecnico di valutazione).

Il Dirigente del settore n. 3 dovrà rendicontare tutta l'attività svolta, seguendo le fasi intermedie, per il conseguimento dell'obiettivo, fornendo idonea documentazione a supporto.

SETTORE N. 4

Obiettivo: “FONDI PNRR CONCESSI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - RISPETTO DELLE TEMPISTICHE SANCITE ED IMPOSTE DAGLI ATTI DI CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI”

Fondamentale al fine del mantenimento dei fondi concessi per la realizzazione delle opere pubbliche è il rispetto delle tempistiche sancite ed imposte dagli atti di concessione dei finanziamenti.

Allo stato attuale risultano avviate le seguenti opere oggetto di finanziamento PNRR per edifici scolastici di questo Ente:

- OPERA 1: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PLESSO SCOLASTICO BELVEDERE ADEGUAMENTO SISMICO-IMPIANTISTICA – (Cod. Id. B113) – importo intervento € 2.248.843,59

L'atto di concessione del finanziamento prevede la seguente tempistica:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 15 settembre 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 novembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

- OPERA 2: INTERVENTO DI RICONVERSIONE DI PARTE DELL'EDIFICIO PUBBLICO CAMERACANNE – (Cod. ID B135) - importo intervento € 720.000,00

L'atto di concessione del finanziamento prevede la seguente tempistica:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 10 dicembre 2024	Determina di aggiudicazione
Notifica di aggiudicazione	Entro il 10 dicembre 2024	Notifica di aggiudicazione alla ditta appaltatrice
Avvio dei lavori	Entro il 31 gennaio 2025	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

Preso atto che al 31.12.2024 tutte le date con antecedente scadenza risultano rispettate e che il mancato rispetto delle tempistiche future di avanzamento delle opere comporterebbe la perdita del finanziamento con evidente ripercussione e danno per l'Ente, l'obiettivo specifico del Settore IV per l'anno 2025 sarà il rispetto delle tempistiche stabilite negli atti di concessione dei finanziamenti sottoscritti dal Sindaco all'atto di accettazione degli stessi.

Il punteggio assegnato a tale obiettivo è di 75 punti. Nello specifico, l'obiettivo si compone delle seguenti fasi, identiche per i due interventi, vista la coincidenza delle tempistiche assegnate:

FASE 1 obiettivo: avanzamento dei lavori con raggiungimento dei 4/5 dei lavori.

(PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALLA FASE N. 1 DELL'OBIETTIVO: da determinare da parte del nucleo tecnico di valutazione).

FASE 2 obiettivo: redazione degli stati di avanzamento dei lavori ed approvazione dei relativi atti contabili con determina dirigenziale.

(PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALLA FASE N. 2 DELL'OBIETTIVO: da determinare da parte del nucleo tecnico di valutazione).

FASE 3 obiettivo: rendicontazione della spesa con caricamento di ogni atto utile e necessario sul sistema Regis di monitoraggio e rendicontazione progetti PNRR Agenzia per la coesione territoriale.

(PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALLA FASE N. 3 DELL'OBIETTIVO: da determinare da parte del nucleo tecnico di valutazione).

Il Responsabile del Settore IV dovrà rendicontare tutta l'attività svolta, seguendo le fasi intermedie, per il conseguimento dell'obiettivo, fornendo idonea documentazione a supporto.

SETTORE N. 5

Obiettivo: “REGOLAMENTO PER L’ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA STATALE E REGIONALE PER LA TUTELA DALL’INQUINAMENTO ACUSTICO”.

L’obiettivo proposto si ritiene necessario affinché il comune disponga di una guida attuativa di riferimento su tutte le attività che danno origine ad emissioni sonore, normate dalle leggi, nel rispetto delle previsioni contenute nel Piano di Zonizzazione acustica, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 40 del 06.05.2016.

Il Regolamento ha lo scopo di prevenire fenomeni di inquinamento acustico e sarà redatto sulla base dei riferimenti normativi vigenti, in attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall’inquinamento acustico, ai sensi dell’art. 6, comma 1, let. e), della L n. 447/1995, dell’art. 110, comma 1, let. b), della LR n. 14/1999, e dell’art. 5, comma 1, let. d), della LR n. 18/2001.

L’obbiettivo sarà quello di uniformare, omogeneizzare e semplificare gli adempimenti per l’utenza e l’attività istruttoria dell’Ufficio comunale preposto alla gestione delle relative procedure.

Saranno escluse dal campo di applicazione del Regolamento le fonti di rumore non aventi origine da attività propriamente dette, quali schiamazzi e rumori disordinati, strepiti di animali, uso di strumenti sonori per diletto personale, ecc..

Sarà prevista la predisposizione di modelli per la richiesta di:

- Domanda Nulla Osta;
- Domanda di autorizzazione per Attività Rumorosa Temporanea.

Il punteggio assegnato a tale obiettivo è di 75 punti. L’obiettivo è esplicitato in una fase unica, costituita dalla consegna all’Amministrazione Comunale di tutta la documentazione necessaria all’approvazione del regolamento in Consiglio Comunale entro il 31.12.2025, ivi compresa la relativa proposta deliberativa.

Il Responsabile dovrà rendicontare tutta l’attività svolta per l’attuazione dell’obiettivo, fornendo idonea documentazione a supporto.

SETTORE N. 6

Obiettivo: “DIGITALIZZAZIONE E CONTENZIOSO - IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO APPLICATO AI RICORSI AL GIUDICE DI PACE (PREVISTO DALLA RIFORMA CARTABIA)”

Applicazione del Processo Civile Telematico (PCT) al giudice di pace e, quindi, anche e soprattutto, ai ricorsi disciplinati dagli articoli 6 e 7 del d.lgs. 150/2011 aventi per oggetto verbali e ordinanze per violazioni amministrative.

Dal 30 giugno 2023 il PCT è una realtà e così anche gli enti locali (ed i settori che gestiscono in proprio il contenzioso) si sono trovati proiettati da un giorno all'altro dall'era analogica a quella digitale.

I fascicoli cartacei sono stati sostituiti da quelli digitali e si è dovuto rinunciare al rassicurante deposito in cancelleria, a favore del deposito telematico disciplinato da complesse regole tecniche contenute, per lo più, in atti di regolamentazione e in provvedimenti del Ministero della Giustizia e della Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA) presso il medesimo Ministero.

Per chi si appoggia all'ufficio legale del comune o a un legale esterno non ci sono problemi, perché gli avvocati sono ormai esperti del PCT, in quanto da anni seguono le nuove regole tecniche per i procedimenti civili nei tribunali e per questo sono attrezzati con il necessario Hardware e con il software, perlopiù fornito dagli ordini professionali. Per coloro, invece, che, come dipendenti della pubblica amministrazione gestiscono direttamente il contenzioso giurisdizionale davanti al giudice di pace c'è stata sicuramente una maggiore preoccupazione.

L'avvio della digitalizzazione del processo civile dinanzi al Giudice di pace ha provocato disagi nel deposito degli atti e il sovraccarico di lavoro per gli uffici

Il processo civile telematico (PCT) rappresenta un'evoluzione significativa nel contesto della giustizia italiana, permettendo la **gestione informatizzata** degli atti giudiziari. La **Riforma Cartabia** (D.Lgs. n. 149/2022) ha stabilito che tutti gli atti rivolti agli Uffici del Giudice di Pace devono essere depositati telematicamente all'interno dei sistemi del Processo Civile Telematico. I funzionari delegati delle Pubbliche Amministrazioni possono continuare a depositare le comparse di costituzione e risposta ma, a differenza del previgente deposito cartaceo (o a mezzo Pec ove consentito) presso la Cancelleria del Giudice di Pace di riferimento, devono farsi abilitare ed autorizzare alla **gestione del PCT**. Infatti, l'art. 35 del D.Lgs. n. 149/2022 stabilisce che le disposizioni concernenti il deposito telematico “si applicano ai dipendenti di cui si avvalgono le pubbliche amministrazioni per stare in giudizio personalmente”. E' evidente, quindi, che le pubbliche amministrazioni debbano necessariamente dotarsi degli strumenti informatici necessari per procedere con il deposito telematico.

Anche **la polizia municipale** risulta in prima linea coinvolta nel processo, rendendo obbligatorio il deposito telematico degli atti processuali con oggetto verbali e ordinanze per violazioni amministrative.

In questo modo, anch'essa entra in modo definitivo nella **digitalizzazione delle procedure processuali**. Una novità che costringe questa area della Pubblica Amministrazione a dotarsi di hardware e software necessari per adeguarsi rapidamente ai dettami del PCT, nonché a formare il proprio personale sull'uso delle piattaforme telematiche ed a gestire in tal modo il contenzioso secondo le nuove regole.

Il punteggio assegnato a tale obiettivo è di 75 punti. Nello specifico, l'obiettivo si compone delle seguenti fasi:

- **FASE 1:** Accreditamento delle Pubbliche Amministrazioni - Procedura di Accreditamento - Registrazione: Iscrizione della pubblica amministrazione al PST;

- **FASE 2:** Configurazione del Sistema: Implementazione delle tecnologie necessarie per l'invio e la ricezione degli atti telematici. Formazione del Personale: Addestramento del personale amministrativo sull'uso delle piattaforme telematiche;
- **FASE 3:** Deposito Telematico secondo modalità e specifiche tecniche di cui ai Decreti Ministeriali. Firme Digitali, Autenticazione e Formato della busta telematica. Partecipazione e gestione del contenzioso della Polizia Locale secondo le regole del processo civile telematico.

(PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALLE SINGOLE FASI: da determinare da parte del nucleo tecnico di valutazione).

Il Responsabile dovrà rendicontare tutta l'attività svolta per l'attuazione dell'obiettivo, fornendo idonea documentazione a supporto.

Ferentino, li

II SINDACO

Dott. Piergianni Fiorletta _____

I RESPONSABILI DEI SETTORI

Dott. Franco Loi _____

Dott. Domenico Spilabotte _____

Dott. Roberto Canali _____

Ing. Carlo Perciballi _____

Arch. Corrado Torricelli _____

Dott.ssa Rosalinda Di Nunzio _____